

PIANO DI STOCK OPTION AVENTE AD OGGETTO AZIONI ORDINARIE KME GROUP S.P.A. RISERVATO AD AMMINISTRATORI ESECUTIVI E DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ E DELLE SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione un piano di incentivazione e fidelizzazione (il “**Piano**”) riservato ad amministratori esecutivi e dirigenti di KME Group S.p.A. (di seguito “**KME**” o anche la “**Società**”) e delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate (di seguito le “**Controllate**” e, unitamente a KME, il “**Gruppo**”), ai sensi dell’art. 114-*bis* del D.Lgs. 58/1998 (“**TUF**”), da attuarsi mediante assegnazione gratuita di diritti di opzione validi per la sottoscrizione o l’acquisto (a seconda dei casi) di (i) azioni ordinarie KME di nuova emissione, rivenienti da un aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 2443 del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile; e/o (ii) azioni ordinarie proprie in portafoglio della Società.

La proposta di aumento di capitale delegato a servizio del Piano, illustrata da apposita relazione redatta ai sensi dell’art. 72 del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche (di seguito il “**Regolamento Emittenti**”), sarà sottoposta all’esame e all’approvazione dell’Assemblea della Società in sede straordinaria convocata per il giorno 1° dicembre 2009, in prima convocazione, e per il giorno 2 dicembre 2009, in seconda convocazione quale sesto punto all’ordine del giorno della stessa (di seguito l’“**Assemblea Straordinaria**”).

Il documento informativo sul Piano redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

A. Il Piano

1. Ragioni che motivano l’adozione del Piano

Si segnala che in data 7 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società – in funzione dell’adozione di un nuovo piano di incentivazione destinato al *management* di KME e delle Controllate – ha deliberato di revocare il piano di *stock option* approvato dall’assemblea del 19 maggio 2006 (di seguito il “**Piano di stock option del 2006**”) e gli aumenti di capitale sociale a servizio dello stesso, deliberati nel corso delle riunioni consiliari del 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007, in esecuzione delle deleghe attribuite ai sensi dell’art. 2443 del codice civile dalla medesima assemblea e successivamente modificate con deliberazioni del 21 giugno 2007. L’Assemblea Straordinaria, quale primo punto all’ordine del giorno della stessa, sarà chiamata a confermare ed approvare la revoca del Piano di *stock option* del 2006 e ad approvare le conseguenti modifiche statutarie. Pertanto, ad esito delle sopra richiamate deliberazioni dell’Assemblea Straordinaria, il Piano di *stock option* del 2006 e gli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007 dovranno considerarsi decaduti a tutti gli effetti.

Si segnala altresì che l’Assemblea Straordinaria sarà chiamata ad approvare l’operazione di scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME (di seguito la “**Scissione**”). Il nuovo piano di *stock option* oggetto della presente Relazione, finalizzato a

coinvolgere ed incentivare il *top management* della Società e delle Controllate, si inserisce nell'ambito di detta riorganizzazione del Gruppo e potrà avere esecuzione, mediante assegnazione delle Opzioni (come *infra* definite) ai beneficiari, solo successivamente alla data di efficacia della Scissione nei confronti dei terzi a norma dell'art. 2506-*quater* del codice civile (di seguito la “**Data di Efficacia della Scissione**”) e comunque decorso il termine di novanta giorni dalla medesima data.

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari individuati all'interno delle categorie di destinatari indicate al successivo Paragrafo 3. (di seguito i “**Beneficiari**”), di opzioni (di seguito le “**Opzioni**”) che attribuiscono al Beneficiario il diritto di sottoscrivere o acquistare, a seconda dei casi, le azioni ordinarie al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 Opzione esercitata, ad un prezzo (di seguito il “**Prezzo di Esercizio**”) che sarà fissato in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla Data di Assegnazione (come *infra* definita) al medesimo giorno del mese solare precedente.

Si propone di determinare il numero complessivo massimo di azioni ordinarie KME, da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano, in n. 31.000.000 di azioni ordinarie, con facoltà del Consiglio di decidere insindacabilmente l'attribuzione al Beneficiario (che abbia esercitato le Opzioni) di azioni di nuova emissione o di azioni in portafoglio della Società ovvero in parte di azioni di nuova emissione e in parte di azioni in portafoglio, secondo le proporzioni di volta in volta stabilite dal Consiglio tenuto conto dell'interesse della Società.

Per l'esecuzione del Piano, come sopra indicato, sarà sottoposta all'Assemblea Straordinaria la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, mediante emissione di massime n. 31.000.000 nuove azioni ordinarie KME prive del valore nominale, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano, ad un prezzo di sottoscrizione corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla Data di Assegnazione (come *infra* definita) al medesimo giorno del mese solare precedente. Per maggiori dettagli sulla proposta di aumento di capitale delegato al servizio del Piano si rinvia alla relativa relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 5.475.170 azioni ordinarie proprie in portafoglio, pari al 2,325% del capitale sociale ordinario, acquistate nell'ambito del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie autorizzato dall'assemblea ordinaria del 16 settembre 2008 e finalizzato, tra l'altro, a destinare le azioni proprie acquistate al servizio di eventuali piani di *stock option*, riservati agli amministratori e/o ai dirigenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate.

Le Opzioni assegnate ai sensi del Piano attribuiranno ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere e/o acquistare (a seconda dei casi) massime n. 31.000.000 azioni ordinarie, al Prezzo di Esercizio, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 Opzione assegnata ed esercitata, il tutto nei termini e alle condizioni del Piano, come *infra* illustrato.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le azioni al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni entro e non oltre il decimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del mese solare in cui è avvenuto l'esercizio. Le azioni della Società attribuite al Beneficiario (a seguito dell'esercizio delle Opzioni) avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data dell'emissione (se azioni di nuova emissione) ovvero alla data dell'acquisto (se azioni in portafoglio della Società) e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

3. Destinatari del Piano

Il Piano è rivolto ai soggetti che, alla data di assegnazione delle Opzioni (la “**Data di Assegnazione**”):

- (i) hanno in essere con la Società o con le sue Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigenti (congiuntamente i “**Dirigenti**”);
- (ii) rivestono la carica di amministratori esecutivi nella Società (congiuntamente gli “**Amministratori Esecutivi**”).

Alla Data di Assegnazione, il Consiglio di Amministrazione della Società individuerà i singoli Beneficiari nell'ambito delle sopra indicate categorie e il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, in funzione del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

Il Consiglio potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente e/o al Vice Presidente di KME, anche disgiuntamente tra loro (in questo caso, ogni riferimento contenuto nel Piano al Consiglio dovrà essere inteso come un riferimento Presidente e/o al Vice Presidente di KME); fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario che sia anche Presidente e/o al Vice Presidente di KME (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

Condizione per la partecipazione al Piano è il mantenimento del rapporto di lavoro o di amministrazione con incarichi esecutivi con KME o con una Controllata, a seconda della qualifica del Beneficiario.

In particolare, il Piano prevede che, in caso cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario decadranno e saranno private di qualsivoglia effetto e validità. Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi:

- (i) licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa;
- (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario dal rapporto organico o dal rapporto di lavoro subordinato non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi manterranno il diritto di esercitare le Opzioni assegnate, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i casi di cessazione del rapporto senza che ricorra una giusta causa dovute a: (i) licenziamento; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere; (iii) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto, a seconda dei casi, con la Società, o subisca una modifica della carica o del ruolo o dei compensi o dei poteri convenuti con una conseguente alterazione sostanziale del medesimo rapporto; (b) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi; (c) decesso del Beneficiario; (iv) collocamento in quiescenza del Beneficiario.

Ai sensi del Piano, si considerano inoltre ipotesi di *good leaver*:

- con riferimento ai Dirigenti, i casi di (a) cessazione del rapporto di lavoro subordinato con la Società e contestuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro subordinato con una Controllata o viceversa; (b) trasferimento del rapporto di lavoro subordinato ad altra Controllata; (c) trasferimento del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2112 del codice civile ovvero vendita, trasferimento, o altro atto di disposizione inerente, in tutto o in parte, alle attività di KME e/o di una Controllata a un soggetto terzo, per effetto dei quali eventi venga meno l'appartenenza al Gruppo del Beneficiario; (d) cessazione del rapporto di lavoro subordinato a seguito del venir meno del controllo di KME sulla Controllata, per tale intendendosi i casi di: (x) perdita del controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile di KME sulla Controllata; (y) liquidazione o scioglimento della Controllata;
- con riferimento agli Amministratori Esecutivi: in caso di cessazione dalla carica di Amministratore Esecutivo della Società e di contestuale nomina alla carica di Amministratore Esecutivo in una Controllata.

4. Durata del Piano ed esercizio delle Opzioni

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, dalla Data Iniziale di Esercizio sino alla Data Finale di Esercizio, corrispondente al 31 dicembre 2015, come di seguito indicato:

- (i) per Data Iniziale di Esercizio si intende:
 - (a) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla Data di Assegnazione;
 - (b) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla Data di Assegnazione;
 - (c) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla Data di Assegnazione;
- (ii) in parziale deroga a quanto stabilito al precedente punto (i), il Consiglio potrà stabilire, al momento dell'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario e con espressa previsione contenuta nel relativo Contratto di Opzione, che - per tutte o per parte delle Opzioni assegnate - la Data Iniziale di Esercizio corrisponda al primo giorno

lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione.

Resta inteso che, qualora l'esercizio delle Opzioni ai sensi del punto (ii) avvenga in un momento antecedente alla Data Iniziale di Esercizio così come stabilita ai sensi del precedente punto (i), le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni saranno soggette al Lock Up (come *infra* definito) per il periodo di ventiquattro mesi dalla data della sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società).

Per “**Lock Up**” si intende il vincolo, assunto dal Beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano, a non trasferire le azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni ai sensi del precedente punto (ii); per “trasferimento” si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi – a titolo esemplificativo – vendita, donazione, riporto, permuta, conferimento in società, cessione, vendita forzata, ed ogni altra forma di disposizione totale o parziale), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, anche transitoriamente o a termine (come in esecuzione di contratti di *swap*, di negozi di prestito titoli o di accordi simili), il risultato del trasferimento a terzi della proprietà, della titolarità o della disponibilità in tutto o in parte delle azioni soggette a Lock Up.

Le azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni ai sensi del precedente punto (ii) e assoggettate quindi al vincolo di Lock Up rimarranno depositate presso la Società (o altra entità per conto della stessa), a spese della Società stessa, per tutta la durata del periodo di Lock Up.

Il Piano prevede che l'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario sia sospeso annualmente nel periodo compreso tra il giorno in cui si è tenuta la riunione del Consiglio che ha deliberato la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e quello in cui la relativa adunanza si è effettivamente tenuta (entrambi i giorni inclusi) ovvero fino al giorno successivo a quello di stacco della relativa cedola, ferma restando la facoltà del Consiglio di sospendere, in determinati periodi dell'anno, l'esercizio da parte del Beneficiario delle Opzioni qualora ciò corrisponda all'interesse della Società e/o appaia opportuno in relazione ad esigenze di tutela del mercato.

Fermo restando il periodo di esercizio sopra indicato, è prevista una facoltà di esercizio anticipata da parte dei Beneficiari nelle ipotesi individuate come fattispecie di Cambio di Controllo, ossia:

- 1) al verificarsi di ogni operazione o situazione che comporti l'acquisizione di una partecipazione in KME superiore alla soglia del 30% come determinata ai sensi dell'art. 106 TUF (a) da parte di un soggetto ovvero (b) da parte di più soggetti che agiscano di concerto ai sensi dell'art. 101-*bis* TUF;
- 2) la promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF quando il Consiglio di Amministrazione della Società abbia ricevuto da parte dell'offerente la comunicazione di cui all'art. 102 TUF.

In caso di Cambio di Controllo, l'eventuale impegno di Lock Up sopra indicato verrà meno e sarà privo di qualunque efficacia nei confronti della Società e il Beneficiario potrà liberamente trasferire le Azioni a partire dalla medesima data.

5. Limiti al trasferimento delle Opzioni

Le Opzioni verranno attribuite a titolo personale e potranno essere esercitate unicamente dai Beneficiari, salvo quanto previsto per il caso di decesso del Beneficiario. Le Opzioni assegnate non possono essere trasferite, a nessun titolo, se non *mortis causa*, né essere sottoposte a pegno o altro diritto reale e/o concesse in garanzia dal Beneficiario, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge.

Con riguardo ai vincoli al trasferimento delle azioni ordinarie KME assegnate al Beneficiario a seguito dell'esercizio delle Opzioni, si rinvia quanto sopra indicato al precedente Paragrafo 4. in relazione alla previsione del Lock Up.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea ordinaria di KME Group. S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- (i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-*bis* D.Lgs. 58/1998, l’istituzione di un nuovo piano di *stock option* denominato “Piano di Stock Option KME Group S.p.A.” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto “A”), dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;
- (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di Stock Option KME Group S.p.A.”, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione del piano al Presidente e/o al Vice Presidente della Società, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all’assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente e/o Vice Presidente di KME Group S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.”.

Firenze, li 7 ottobre 2009

Il Consiglio di Amministrazione